

TABELLA PRESCRIZIONI DECRETO VIA N.391/2012 E SUCCESSIVA PROROGA D.7/2018 - STATO D'AVANZAMENTO OTTEMPERANZE

n. prescrizione	testo	ottemperata	note
A.1	Tutte le eventuali modifiche relative alla produzione elettrica, al numero di macchine installate ed alla conformazione del campo eolico dovranno essere preventivamente autorizzate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare		E' stata richiesta la valutazione preliminare ambientale per cambio turbina ed è esitata favorevolmente con nota MATTM 50920 del 02/07/2020
A2	In sede di presentazione del progetto esecutivo il proponente dovrà fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare indicata nelle prescrizioni da A.2.1 ad A.2.5 sulla base della quale potranno essere previste ulteriori specifiche mitigazioni e/o modifiche progettuali		
A2.1	Avifauna: progetto di monitoraggio sull'avifauna, da effettuarsi in accordo con i protocolli e con le modalità di esecuzione dell'INFS (ora ISPRA), da avviare 12 mesi prima della presentazione del progetto esecutivo. Tale progetto di monitoraggio ante operam dovrà essere inoltrato per le necessarie verifiche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Progetto di monitoraggio dell'avifauna che comprenda la fase di cantiere ed i cinque anni successivi all'inizio della fase di esercizio dell'impianto. I risultati del monitoraggio dovranno essere inviati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cadenza annuale e dovranno prevedere l'adozione di un sistema di monitoraggio e di prevenzione delle collisioni, ad impianto in esercizio, tipo Bird Guard System, TADS (Thermal Animal Detection System) o altro, per la salvaguardia dell'avifauna	IN PARTE con nota prot. n. 27691 del 29/11/2013, così come confermata con nota prot. n. 215 del 25/06/2015.	L'attività di monitoraggio è stata svolta nel periodo da inizio lavori (giguno 2019) a fine 2019 (si allega report 2019). In seguito le attività di cantiere sono state messe in stand by (compreso il monitoraggio) per il fallimento della società Senvion, fornitrice degli aerogeneratori. Superato questo tema, con il cambio turbina citato sopra, i lavori sono ripartiti a febbraio 2021, sempre con il monitoraggio dell'avifauna a cura del dott La Gioia Giuseppe, e resterà in essere durante per il periodo rimanente della costruzione e per i 5 anni successivi all'entrata in esercizio (con report a cadenza annuale), come previsto per queste fasi.
A2.2	caratterizzazione fisico, chimica e tossicologica, dell'area di progetto a tergo della Diga Foranea dell'intera area impegnata dal cantiere a mare, secondo le modalità di esecuzione ed il protocollo già attuato da ex ICRAM (ora ISPRA) per il SIN di Taranto. Sulla base degli esiti della caratterizzazione, dovranno essere intraprese le eventuali azioni conseguenti da effettuarsi secondo la normativa vigente e in accordo con il manuale per la movimentazione dei sedimenti marini (ICRAM 2006). Il proponente dovrà inoltre ottenere dalla competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare lo svincolo delle aree di progetto ricadenti in area SIN	IN PARTE con nota prot. n. 23867 del 18/10/2013, così come confermata con nota prot. n. 215 del 25/06/2015.	Per lo svincolo delle aree di progetto ricadenti in area SIN, a valle di una serie di richieste di integrazioni e chiarimenti, di un tavolo tecnico tenutosi il 13/03/2019 tra l'ARPA Puglia, l'ISPRA, la Società e la Divisione III Bonifiche e risanamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, quest'ultima, ricevuti i pareri finali di ISPRA e ARPA Puglia, ha trasmesso con nota prot. 9474 del 16/05/2019 il parere di merito con il quale è stato chiarito che non si necessita di un provvedimento di svincolo delle aree. La relativa richiesta di ottemperanza, ancora in atto, è stata esitata con nota MATTM n. 28402 del 29/10/2019 in cui si esplicita che la definitiva espressione dell'Ente in merito avverrà, dopo la fase di installazione delle turbine, successivamente alla trasmissione della documentazione atta a dimostrare l'avvenuto adempimento di quanto indicato nella citata nota prot. 9474
A2.3	rilievi morfologici, biocenotici e campionamenti con benna nei punti di infissione dei pali con lista specie e restituzione cartografica	SI con nota n.215 del 25/06/2015	chiuso
A2.4	elaborato cartografico che rappresenti la effettiva distribuzione della Cymodocea nodosa nell'area in adiacenza alle opere di progetto	SI con nota n.215 del 25/06/2015	chiuso
A2.5	documentazione e/o provvedimento della locale Capitaneria di porto sulla destinazione prevista della zona di mare a ridosso della diga foranea atto a dimostrare la rimozione (ad esempio divieto di navigazione nella zona) di ogni possibile interferenza del traffico marittimo con il sito prescelto per l'installazione di una parte delle torri del parco eolico		La Capitaneria di porto in data 12/04/2019 ha provveduto alla consegna delle aree oggetto della Concessione Marina alla Società. Prima dell'inizio dei lavori a mare verrà emessa l'ordinanza da parte della Capitaneria di Porto di Taranto di cui vi daremo evidenza
A3	per evitare di disorientare eventuali mammiferi marini presenti nella zona, durante le fasi di battitura del palo e di lavorazioni rumorose in genere, preliminarmente ad ogni giornata di lavoro, si dovrà		
A.3.1	accertare visivamente la presenza di animali acquatici (cetacei in particolare) nell'intorno di 1 miglio dall'area delle lavorazioni		
A.3.2	verificare presenza in acqua di cetacei tramite il posizionamento di idrofoni posti su 4 punti cardinali equidistanti a 1, 5 e 10 km dall'area di cantiere		
A.3.3	qualora non vengano né segnalati visivamente né registrati segnali di presenza di cetacei nell'arco di 30 minuti, si dovrà comunque procedere con la tecnica del soft art, ovvero raggiungere con una determinata tempistica la potenza massima di svolgimento dell'operazione rumorosa		
	Tutte le operazioni sopra descritte dovranno essere effettuate da esperti qualificati come Marine Mammals Observers o da personale di Enti di ricerca qualificati, che dovranno produrre una relazione specifica sull'argomento che dovrà essere trasmessa per la verifica di ottemperanza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare		Le operazioni verranno eseguite, come da suddetta prescrizione, a cura della ditta Jonian Dolphin Conservation, ditta esperta qualificata come Marine Mammals Observers, le cui risultanze verranno comunicate in una relazione finale a codesto Ministero
A6	Compensazione della sottrazione di suolo marino: le fondazioni all'esterno dovranno essere integrate con materiale di riempimento e consolidamento anti-erosione per una superficie pari ad almeno 200 m2. Tali materiali dovranno essere inerti e dovranno avere caratteristiche tali da offrire rifugio ad invertebrati e fauna ittica		E' stato previsto l'utilizzo di materassi articolati in cubicoli di calcestruzzo: ottemperanza ottenuta con parere 3114 del 06/09/2019
A.9	5 anni prima dell'effettivo decommissioning, dovrà essere predisposto il piano di dismissione che preveda, tra l'altro la modalità di esecuzione dell'asportazione delle opere, lasciando inalterato l'habitat creatosi alla base delle strutture, la non rimozione dei cavi elettrici sottomarini qualora questi siano realizzati con interrimento, gli interventi di ripristino ambientale dell'area a mare e a terra		Sarà predisposto 5 anni prima del decommissioning
A.10	Dovrà essere predisposto un piano dettagliato concernente i sistemi di segnalazione e di ricezione adottati al fine della prevenzione delle collisioni aeree e da traffico marittimo (le misure dovranno essere perfezionate con apposita ordinanza della locale Capitaneria di Porto)		Prima dell'inizio dei lavori a mare verrà finalizzato detto piano e quindi perfezionato con ordinanza della Capitaneria di Porto
A.13	Per la verniciatura delle strutture immerse ed emerse dovranno essere utilizzate vernici a protezione marina, certificate per assenza di composti organo stannici e qualora siano previste protezioni catodiche, dovrà essere predisposta una relazione sulla previsione dei rilasci, sino alla completa dismissione degli impianti, nell'ambiente marino dei materiali utilizzati per protezione da correnti galvaniche delle strutture immerse		Prima dell'inizio dei lavori a mare verrà fornito il riscontro a questa prescrizione
A.14	Dovranno essere presentati i progetti relativi alle attività acquacoltura le cui attività dovranno essere realizzate all'esterno della perimetrazione a mare del SIN		Si darà riscontro più avanti riguardo questa prescrizione